

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



Che bello giocare all'aperto con i vostri amici cane e gatto!

Cari ragazzi, vogliamo suggerirvi qualche gioco da fare all'aperto con i vostri amici cani e gatti, spiegandovi il loro comportamento. Vi diciamo fin da subito che tra i due sarà più facile che riusciate a giocare con il cane, che è molto più disponibile del gatto ad assecondare la vostra voglia di giocare con lui.

Giocate con il vostro cane...

Tanto per cominciare accertatevi che il cane abbia davvero voglia di uscire a giocare. Come? Prendete in mano uno dei suoi giocattoli (l'osso di gomma, la palla, un pupazzetto): se saltella, abbaia, scodinzola, allora è proprio pronto a giocare!

Uno dei giochi che al cane piace di più è rincorrere e catturare la palla (o un altro giocattolo) quando gliela lanciate lonta-



no (1). L'avete fatto ancora? Se sì, avrete notato che invece di riportarvela indietro, molte volte scappa lontano con la sua «preda», oppure vi torna accanto ma non ve la lascia assolutamente prendere. Il cane fa così perché la sua parte del divertimento consiste anche nello sfidarvi a togliergli il gioco di bocca. Mi raccomando: non mettetegli mai direttamente le mani in bocca!

Per fargli lasciare la palla dove-

te proporgli in cambio qualcosa di meglio, ad esempio un biscottino o una delle sue crocchette, e premiarlo anche con una carezza quando ritorna da voi.

Nella scelta dei giocattoli da lanciare al cane fate attenzione a non scegliere palline troppo piccole, che potrebbero venire inghiottite, e neppure il pallone più bello che avete, perché sicuramente presto o tardi il cane lo fora. È più sicuro e divertente lanciargli un bel frisbee: il cane fa dei salti pazzeschi per afferrarlo e intanto voi... vi potete allenare a fare dei bei tiri!

Giocate con il vostro gatto...

Con il gatto, come si è detto, è meno facile giocare perché è un animale non disposto a soddisfare ogni nostro capriccio, e per di più all'aperto si spaventa e non gli viene quindi in mente di giocare, a meno che non si trovi in

Lo sai che....



... lo **svasso maggiore** prima di allontanarsi dal nido copre le uova con erbe acquatiche per nascondere alla vista dei predatori e anche per evitare che si raf-

freddino in caso di prolungata assenza...

... la **mela** è un frutto di origini antichissime. Gli archeologi hanno datato la sua comparsa sulla mensa degli uomini a 6.500 anni prima di Cristo...



... i fiori delle **margherite** possono resistere a diversi gradi di temperatura sotto lo zero e quindi possono comparire anche in inverno. Per questo motivo la margherita è chiamata *Bellis perennis*.

... l'**istrice** assomiglia vagamente al riccio per via degli aculei (setole rigide simili a spine), ma i due animali non sono nemmeno parenti alla lontana. L'istrice, infatti, è un roditore come il topo...



Maurizio Bonora

L'intervista «impossibile» a una faraona

un luogo che conosce bene.

I giochi del gatto sono essenzialmente quelli che hanno come argomento la caccia perché stuzzicano il suo talento naturale per gli agguati e le catture fulminee della preda. Nonostante esistano in commercio moltissimi giochi e pupazzetti per far divertire i gatti, provate a costruirvi una semplicissima «canna da pesca» fatta da un ramoscello con un pezzo di spago legato a un'estremità, e attaccateci un mazzetto di foglie, una penna o un ciuffetto di erba secca: vedrete che il micio ne sarà irresistibilmente attratto e vi mostrerà con mille balzi e acrobazie la sua abilità di cacciatore!

2



Questo gioco piace talmente tanto ai gatti che anche senza costruire una canna potete divertirvi insieme facendo strisciare un semplice lungo filo d'erba, di quelli con una spighetta alla sommità. Il segreto sta infatti nella vostra bravura nel muovere l'esca: dovete fare piccoli brevi movimenti facendo sussultare lievemente la «preda» (2), strisciandola al suolo a qualche distanza dal micio ma senza andargli incontro. Il bello del gioco è che quando il gatto piomba sull'esca pensando di aver catturato chissà cosa sarà lui a essere stato... pescato! Buon divertimento!

Daniela Perniceni

Oggi sono andata a visitare la fattoria di un mio compagno e sono stata attratta da un gruppetto di animali che se ne stava un po' in disparte: erano delle faraone. Mi sono avvicinata piano piano e ho fatto qualche domanda a una di loro. Ciao faraona, come mai state in disparte?

Siamo fatte così: non amiamo la compagnia di altri animali e facciamo gruppo solo tra di noi; pensa che quando pascoliamo formiamo un unico gruppo che si muove sempre e solo unito.

Sai volare?

Sì, siamo molto abili nel volo. A volte qualcuna di noi vola fuori dal recinto, ma poiché non siamo capaci di vivere senza il nostro gruppo torniamo sempre.

È vero che sei egiziana?

Sì, siamo uccelli originari dell'Africa Occidentale, ma non siamo mai ritratte in manoscritti o dipinti dell'antico Egitto. Eravamo molto conosciute dai Greci e al tempo dei Romani eravamo note come uccelli ornamentali (cioè venivamo allevate per lo splendore del nostro piumaggio e per le numerose macchie bianche che lo abbelliscono).

Quanto pesi e quanto sei alta?

Non pesiamo molto: circa 1-1,3 kg. A differenza degli altri animali da noi le femmine sono leggermente più pesanti dei maschi.

Quanto vivi?

Possiamo vivere anche più di 10 anni.

Cosa mangi?

La nostra alimentazione è all'incirca uguale a quella degli altri animali del cortile. Da giovani siamo abituate a mangiare molti insetti (sono ricchi di proteine e ci aiutano a crescere). Poi però ci accontentiamo anche di granaglie (grano, mais, orzo, avena) ed erbe.

Il contadino mi ha detto che ti cibi anche di cavallette... è vero?

Siamo molto utili per la caccia alle cavallette per il nostro modo di pascolare in forma gregaria (cioè tutte insieme). Le cavallette infatti depongono migliaia di uova: quando schiudono (si aprono), nascono molte cavallette e solo un gruppo compatto come il nostro riesce a ridurre il loro numero.

Quante uova fai? Sono più grosse di quelle di una gallina?

In genere deponiamo dalle 130 alle 150 uova all'anno che sono più piccole di quelle di gallina. Sono però molto resistenti e dure. Pensa che un tempo a Pasqua era usanza tra i contadini sbattere le uova delle galline e vinceva chi aveva l'uovo che non si rompeva. Dei contadini birboni usavano le uova di faraona e vincevano sempre queste gare.

Il contadino mi ha detto che un tempo eri molto presente nelle fattorie, ma ora non più. Perché?

Sai, noi faraone siamo molto pregiate, ma siamo anche un po' rumorse e questo non piace molto a chi è in cerca di silenzio: non è colpa nostra se siamo chiacchierone!

Marta

